

# Diocesi di Pinerolo

## BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLA DIVINA GRAZIA E REGINA DELLA PACE

2 settembre - memoria



*Il colle di San Maurizio, che domina la città di Pinerolo, è sempre stato centro di devozione mariana. Già fin dal 1584 consta l'esistenza di una cappella in onore della Vergine Maria a ridosso della basilica di San Maurizio. L'attuale Santuario fu iniziato nel 1755 e completato nel 1869. In tutte le trasformazioni si conservò sempre intatta la parte di muro con l'affresco raffigurante la Vergine Maria seduta in trono con il Bambino tra le braccia, invocata "Madonna Santa della pace" e in seguito col titolo "Madonna delle grazie". Non si può guardare e pensare a Maria senza fare riferimento a Cristo e alla storia della nostra salvezza. Ella è la prima e*

*più perfetta discepolo del suo Figlio. È questa la certezza radicata nella teologia cristiana di tutti i tempi. Anche questa bella espressione di Zwingli esprime il pensiero della tradizione evangelica circa la figura di Maria: «Quanto più cresce la gloria e l'amore di Cristo Gesù fra gli uomini, tanto più aumenta la valorizzazione e la gloria di Maria, perché Maria ci ha generato un Signore e Redentore così grande e ricco di grazia». Nel 1961, in riconoscimento della devozione del popolo pinerolese, la Vergine Maria fu eletta compatrona della diocesi dal papa Giovanni XXIII, con il titolo di Beata Vergine delle Grazie, fissandone la ricorrenza liturgica al 2 settembre.*

### ANTIFONA D'INGRESSO

Ave, Santa Maria, piena di grazia:  
dal tuo grembo purissimo sgorga la ricchezza di tutte le grazie,  
Cristo vero Dio e vero uomo.

### COLLETTA

O Dio, che nel mirabile disegno del tuo amore  
hai voluto che la vergine Maria desse alla luce l'Autore della grazia  
e fosse in modo singolare associata all'opera della redenzione,  
per la potenza delle sue preghiere, donaci l'abbondanza delle tue grazie  
e guidaci al porto della salvezza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

*Si invita a mantenere le letture del Lezionario feriale oppure, se pastoralmente opportuno, si possono scegliere le seguenti letture, obbligatorie per il Santuario.*

## **PRIMA LETTURA**

**Zac 2, 14-17**

*Esulta, figlia di Sion; ecco, io vengo.*

### ***Dal libro del profeta Zaccaria***

Gioisci, esulta, figlia di Sion,  
perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te  
- oracolo del Signore.

Nazioni numerose aderiranno in quel giorno  
al Signore

e diverranno suo popolo ed egli dimorerà  
in mezzo a te

e tu saprai che il Signore degli eserciti  
mi ha inviato a te.

Il Signore si terrà Giuda

come eredità nella terra santa,

Gerusalemme sarà di nuovo prescelta.

Taccia ogni mortale davanti al Signore,  
perché egli si è destato dalla sua santa dimora.

***Parola di Dio.***

## **SALMO RESPONSORIALE**

**Gdt 13, 18-20**

***R/ Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.***

Benedetta sei tu, figlia,  
davanti al Dio Altissimo  
più di tutte le donne,  
e benedetto il Signore Dio,  
che ha creato il cielo e la terra.

***R/***

Il coraggio che ti ha sostenuta  
non cadrà dal cuore degli uomini:  
essi ricorderanno per sempre  
la potenza del Signore.

***R/***

Il Signore da esito felice alla tua opera,  
a tua perenne esaltazione.

Con prontezza hai esposto la vita  
per sollevare il tuo popolo  
dall'umiliazione e dall'abbattimento.

***R/***

**>>>**

**SECONDA LETTURA**

**At 1,12-14**

*Tutti erano assidui e concordi nella preghiera con Maria, la madre di Gesù.*

***Dagli Atti degli Apostoli***

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo], i discepoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo. Tutti erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

***Parola di Dio.***

**CANTO AL VANGELO**

**Lc 1,28.38**

***R/ Alleluia, alleluia.***

«Ti saluto, o piena di grazia,  
il Signore è con te».  
«Eccomi, sono la serva del Signore».

***R/ Alleluia.***

**VANGELO**

**Lc 1.26-38**

*Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

***✠ Dal Vangelo secondo Luca***

In quel tempo, l'angelo del Signore fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe, e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

***Parola del Signore.***

## SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, i doni che ti presentiamo  
nella festa della beata Vergine Maria,  
nel cui grembo purissimo il tuo Figlio  
unì alla natura divina la natura umana:  
questa umile offerta diventi per noi  
sacramento di pietà,  
segno di unità e vincolo di carità.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**

## PREFAZIO

*Maria, madre piena di fede e vera discepola di Cristo*

**V/** Il Signore sia con voi.

**R/ E con il tuo Spirito.**

**V/** In alto i nostri cuori.

**R/ Sono rivolti al Signore.**

**V/** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**R/ E' cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
renderti grazie, o Padre,  
per le meraviglie che hai operato in Maria, Vergine e Madre.  
È lei l'umile ancella,  
che accogliendo l'annuncio dell'angelo Gabriele  
concepì nel grembo verginale Gesù Cristo nostro Signore;  
è la madre piena di fede, che stette intrepida presso la croce,  
dove il Figlio, per la nostra salvezza,  
pacificò nel suo sangue il cielo e la terra;  
è la vera discepola di Cristo, principe della pace,  
che insieme con gli Apostoli  
attese in preghiera il Consolatore da te promesso,  
lo Spirito di unità e di pace, di gioia e di amore.  
E noi, uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:  
**Santo, Santo, Santo.....**

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

La Vergine ha generato Dio fatto uomo.  
Il Dio della pace  
ha riconciliato a sé il cielo e la terra.

## DOPO LA COMUNIONE

Per questa comunione al corpo e sangue del tuo Figlio,  
donaci, o Padre, lo Spirito del tuo amore,  
perché insieme con la Vergine Maria  
diventiamo costruttori della pace,  
che Gesù ci ha lasciato  
come segno della sua presenza in mezzo a noi.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.  
*R/ Amen.*